

Coinvolgere nuovamente in percorsi di apprendimento i bambini e i giovani detenuti attraverso l'Indagine Autentica in Italia, Spagna, Germania e Regno Unito

Autori e autrici

Dr Adeela ahmed Shafi, Tristan Middleton and Chris Jones

Ringraziamenti

Gli autori riconoscono il contributo a questa ricerca dei seguenti partner:

Dr Karsten König – GmbH, Germania

Prof. Dr Yvonne Knosp – GmbH, Germania

Dr Shaofu Huang – Jearni, Regno Unito

Natalia Garcia Guilabert - Fundacion Diagrama, Spagna

Raquel Jimenez Martos – Fundacion Diagrama, Spagna

Caroline Dickinson - CESIE, Palermo, Italia

Cloe Saint-Nom – CESIE, Palermo, Italia

Alice Valenza – CESIE, Palermo, Italia

Giuseppe La Farina - CESIE, Palermo, Italia

Annaclaire Turco - CESIE, Palermo, Italia

Andy Watch

Dr Diane Hart

Abstract

I bambini e i giovani che entrano in conflitto con la legge tendono ad essere disinteressati all'istruzione e all'apprendimento, e molti hanno abbandonato la scuola ben prima di essere detenuti. Questo documento riporta le attività e le ricerche condotte nell'ambito di un progetto di 3 anni finanziato dal programma Erasmus+ dell'UE con 5 partner in quattro paesi: Spagna, Italia, Germania e Regno Unito. Il progetto prevedeva lo sviluppo di un pacchetto formativo finalizzato a formare educatori nei paesi partner sulla metodologia dell'Indagine Autentica che si è dimostrata efficace nel coinvolgere bambini e giovani in centri di detenzione o in altre strutture della giustizia giovanile. Le domande di ricerca si sono concentrate sull'impatto dell'uso dell'Indagine Autentica sui giovani, nonché sull'impatto dell'uso della metodologia sugli educatori e sulla loro pedagogia. I dati quantitativi (da 82 educatori e 73 giovani) raccolti tramite un questionario pre e post di self-report relativo ad 8 dimensioni del potenziale di apprendimento, hanno dimostrato che i giovani possono essere nuovamente coinvolti in percorsi di apprendimento, come evidenziato dai cambiamenti nei loro profili del potenziale di apprendimento. I dati qualitativi (da 16 educatori e 14 giovani) mostrano inoltre che il maggiore impatto è sulla componente emotiva, essenziale per il coinvolgimento nell'apprendimento. La metodologia dell'Indagine Autentica ha avuto anche un impatto sugli educatori, tanto sul miglioramento del loro potenziale di apprendimento come discenti, quanto sul loro approccio pedagogico. Si discutono le implicazioni per la pratica educativa ed i modi in cui incorporare tale approccio nell'offerta educativa per bambini e giovani in strutture della giustizia giovanile nei diversi contesti nazionali.

Parole chiave: minori a rischio, educazione ed apprendimento, indagine autentica, giovani autori di reato